



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 639 DEL 18/07/2017

Servizio VIA VINCA

**OGGETTO: PROCEDURA DI VIA ART. 20, D.LGS. N. 152/2006 E S. M. E I.
DITTA: PICCINATO LUCIANO S.R.L.
TIPOLOGIA ATTIVITÀ: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.I.A. PER RINNOVO
DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI
AUTODEMOLIZIONE
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO: COMUNE DI ALTAVILLA VICENTINA, VIA OLMO
N. 73**

IL DIRIGENTE

Vista la documentazione presentata in data 25/05/17, prot. n. 37770, da parte della ditta PICCINATO LUCIANO S.R.L., con sede legale in via Olmo n. 73 in Comune di Altavilla Vicentina (VI), relativa alla “*Verifica di assoggettabilità a V.I.A. per rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto di autodemolizione*”, nel sito di via Olmo n. 73 , in Comune di Altavilla Vicentina;

Dato atto che il progetto proposto rientra nella tipologia indicata nell'allegato IV della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Punto 7. P7. Progetti di infrastrutture: z.a) “Impianti di recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “;

Tenuto conto che la verifica per tali impianti rientra tra le competenze individuate in capo alla Provincia dalla Legge Regionale n. 4/2016, con riferimento alla tipologia degli interventi, come individuati negli allegati III e IV alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006;

Rilevato che nella documentazione trasmessa la ditta ha chiesto l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ed è stata effettuata la pubblicazione sul sito web della Provincia in data 1/06/2017 ;

Considerato che il citato art. 20 prevede che l'autorità competente, verificato che il progetto non abbia possibili effetti negativi e significativi sull'ambiente, dispone l'esclusione dalla procedura di valutazione ambientale e, se del caso, impartisce le necessarie prescrizioni, ovvero, se il progetto ha possibili impatti negativi e significativi sull'ambiente, applica le disposizioni degli articoli da 21 a 28 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Dato atto che la Comitato Tecnico Provinciale VIA, nella seduta del giorno 05/07/2017, ha disposto l'esclusione dalla procedura di valutazione ambientale con le prescrizioni contenute nel parere n.

17/2017 allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di far proprie le citate prescrizioni al fine di mitigare gli impatti ambientali e monitorare nel tempo la situazione aziendale;

Dato atto che non è oggetto della presente procedura la verifica della conformità urbanistica/edilizia dell'intervento e tenuto conto che rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati necessari per l'autorizzazione dell'intervento;

Vista l'istruttoria del Comitato tecnico conservata agli atti;

Viste le norme di procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Visto che il presente provvedimento viene emanato nel rispetto della tempistica prevista dal succitato D.Lgs. 152/2006 e dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Deliberazione di Consiglio n. 37/2013) che è di giorni 80 ID PROC 45;

Vista la Legge Regionale 4 del 18 febbraio 2016 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale";

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.27 del 28/07/2016 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016;

Visto che con Decreto del Presidente n.8 del 20/01/2017 è stato approvato il PEG provvisorio dell'anno 2017;

DETERMINA

1. che il progetto della ditta PICCINATO LUCIANO S.R.L., con sede legale in via Olmo n. 73, nel comune di Altavilla Vicentina, relativo alla "*Verifica di assoggettabilità a V.I.A. per rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto di autodemolizione*" situato in comune di Altavilla Vicentina, via Olmo n. 73, **è escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale** di cui al D.Lgs. n. 152/06 e alla L.R. 4/2016 e s.m.i. con le prescrizioni riportate nel parere n. 17/2017 allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dal DL 174/12);
3. che il Responsabile del procedimento provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito di questa Provincia e, in modo sintetico, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;
4. che il presente provvedimento verrà pubblicato ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 33/2013;
5. di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line;
6. di trasmettere il presente provvedimento alla ditta PICCINATO LUCIANO S.R.L e studio di progettazione, al Comune di Altavilla Vicentina, all'ARPAV ed all'ULSS n. 8 Berica e ad Acque Vicentine spa.

INFORMA

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, nel termine di 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del presente atto, ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del presente atto.

Rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali ulteriori pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati, necessari per l'attuazione dell'intervento.

Vicenza, 18/07/2017

**Sottoscritta dal Dirigente
(MACCHIA ANGELO)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: Andrea BALDISSERI



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 639 DEL 18/07/2017

**OGGETTO: PROCEDURA DI VIA ART. 20, D.LGS. N. 152/2006 E S. M. E I.
DITTA: PICCINATO LUCIANO S.R.L.
TIPOLOGIA ATTIVITÀ: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.I.A. PER RINNOVO
DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI
AUTODEMOLIZIONE
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO: COMUNE DI ALTAVILLA VICENTINA, VIA OLMO
N. 73**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente determinazione è pubblicata all'albo pretorio di questa Provincia per 15 giorni dal 18/07/2017.

Vicenza, 18/07/2017

**Sottoscritto dall'addetto alla pubblicazione
(BERTACCHE CRISTINA)
con firma digitale**



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

PICCINATO LUCIANO S.R.L.

PARERE N. 17/2017

Oggetto: Rinnovo autorizzazione all'esercizio impianto di demolizione veicoli a motore (art. 13 L.R. 4/2016).

PROPONENTE: Piccinato Luciano srl
SEDE LEGALE: Via Olmo n. 73 – Altavilla Vicentina
SEDE INTERVENTO: Via Olmo n. 73 – Altavilla Vicentina
TIPOLOGIA ATTIVITÀ: Impianto di autodemolizione
PROCEDIMENTO: Verifica di assoggettabilità ex art.20 del D.Lgs. 152/2006.
MOTIVAZIONE V.I.A.: ALLEGATO IV alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - 7. P7. Progetti di infrastrutture: z.a) Impianti di recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 .

COMUNE INTERESSATO: \ \ \

DATA DOMANDA: 25 maggio 2017
DATA PUBBLICAZIONE: 01 giugno 2017
DATA INTEGRAZIONI: \ \ \

DOCUMENTAZIONE TECNICA ED ELABORATI GRAFICI PRESENTATI

- Elaborato A RELAZIONE :
 - Descrizione delle attività e dell'impianto.
 - Valutazione degli impatti.
- Elaborato B VERIFICA DELL'IMPATTO ACUSTICO ESTERNO.
- Tavola C1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE.
- Tavola C2 LAY-OUT DELL'IMPIANTO.
- Tavola C3 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA.
- Elaborato D ATTESTAZIONE DI NON NECESSITÀ DELLA V.I.NC .A...

PREMESSE ED UBICAZIONE

La ditta Piccinato Luciano s.r.l. è titolare di un impianto di autodemolizione sito in Comune di Altavilla Vicentina, in Via Olmo n. 73, autorizzato all'esercizio con provvedimento della Provincia di Vicenza N. Reg. Acqua/Suolo/Rifiuti 002/2014 del 08/01/2014 che andrà a scadere il 30/11/2017.

L'impianto di autodemolizione di Piccinato Luciano s.r.l., in quanto preesistente all'entrata in vigore della normativa in materia di V.I.A., non è stato finora sottoposto ad alcuna procedura di V.I.A..

Il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di Piccinato Luciano s.r.l., in scadenza al 30/11/2017, rientra nella casistica di cui all'art. 13 della L.R. N. 4/16 e risulta pertanto necessario espletare una procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. (screening), secondo gli indirizzi attuativi di cui alla D.G.R.V. N. 1020 del 29/06/2016.

L'impianto di autodemolizione insiste su un'area di circa 9'700 mq opportunamente recintata.

Le infrastrutture edilizie comprendono: un capannone adibito a magazzino, un'area tettoiata addossata al capannone sul lato est, un'area tettoiata addossata al capannone sul lato sud, avente una superficie di circa 30 mq e interamente pavimentata in c.a., su cui insiste lo stoccaggio di rifiuti prodotti dalle operazioni di messa in sicurezza e un fabbricato sviluppato su n. 2 piani fuori terra, adibito a magazzino ricambi e comprendente anche l'ufficio amministrativo.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

L'impianto di autodemolizione di Piccinato Luciano s.r.l. ha una potenzialità massima di trattamento di 3'000 autoveicoli/anno ed una potenzialità giornaliera massima di conferimento e trattamento è pari a 20 autoveicoli/giorno. In occasione del rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio, si chiede di poter aumentare di 500 kg la capacità di stoccaggio degli pneumatici fuori uso, attualmente pari a 2'000 kg. Il mezzo con il quale vengono conferiti questi rifiuti ad impianti terzi ha infatti una portata di circa 2'500 kg e con questa modifica sarà possibile effettuare conferimenti a pieno carico e ridurre quindi il numero di viaggi necessari per l'allontanamento di questo rifiuto.

La ditta si colloca in un'area di tessuto urbano consolidato a destinazione produttiva e commerciale; con riferimento allo strumento urbanistico del Comune di Altavilla Vicentina, la ditta si colloca all'interno dell'A.T.O. n. 2 -"Corridoio plurimodale", su una porzione di tessuto urbano classificata dal P.I. come Zona D3 - "commerciale/direzionale di completamento"..



Ortofoto del sito



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

ESAME ISTRUTTORIO

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

Con riferimento allo strumento urbanistico del Comune di Altavilla Vicentina, la ditta si colloca all'interno dell'A.T.O. n. 2 - "Corridoio plurimodale", su una porzione di tessuto urbano classificata dal P.I. come Zona D3 - "commerciale/direzionale di completamento".

La porzione meridionale dell'area della ditta ricade all'interno della fascia di rispetto della linea ferroviaria Milano-Venezia; a tal proposito si evidenzia come la ditta abbia a suo tempo richiesto e ottenuto, dalla Direzione Territoriale del Gruppo Ferrovie dello Stato, l'autorizzazione in deroga al D.P.R. N. 753 del 1980 per l'installazione del proprio impianto di autodemolizione a ridosso della linea ferroviaria Milano - Venezia.

Da una verifica degli elaborati del PI si evince che l'area in questione è individuata come zona D3/10 - commerciale/direzionale di completamento ed in parte come fascia di rispetto ferroviario (Tav. 13.3.2 - zone significative). La tavola 13-1-1 individua l'area come zona di degrado.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

La ditta Piccinato Luciano s.r.l. esercita attività di demolizione di autoveicoli fuori uso con autorizzazione dalla Provincia di Vicenza N.002/2014 del 08/01/2014, ed ha una potenzialità massima di trattamento di 3'000 autoveicoli/anno (rifiuti C.E.R. 16 01 04*).

La potenzialità giornaliera massima di conferimento e trattamento è pari a 20 autoveicoli/giorno.



La capacità di messa in riserva di autoveicoli in ingresso corrisponde a n. 18 unità a cui devono essere aggiunte n. 2 ulteriori unità in trattamento nell'ambito del settore di messa in sicurezza, per un quantitativo massimo di rifiuti in stoccaggio, in ingresso corrispondenti a n. 20 autoveicoli da bonificare.

L'impianto ha una capacità di stoccaggio massima di veicoli messi in sicurezza pari a n. 949 autoveicoli (circa 800 t) di rifiuti non pericolosi identificati con C.E.R. 16 01 06, a cui devono essere sommati ulteriori 50 t di rifiuti C.E.R. 16 01 06 costituiti da carcasse di autoveicoli bonificati pressate.

Considerando la messa in riserva di rifiuti in ingresso e tutti i depositi di rifiuti prodotti dall'attività, la capacità massima di stoccaggio dell'impianto ascende complessivamente a 971 t di rifiuti, di cui 436 t di rifiuti pericolosi.

Col rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio, si chiede di poter aumentare di 0,5 t la capacità di stoccaggio degli pneumatici fuori uso, identificati dal codice C.E.R. 16 01 03, attualmente pari a 2 t; ciò in funzione della possibilità di utilizzare mezzi a pieno carico con portata di circa 2,5 t; in tal modo si riduce il numero di viaggi necessari per l'allontanamento di questo rifiuto.

Procedendo ora all'inertizzazione degli airbag a bordo del veicolo, non vi è più la produzione né lo stoccaggio del rifiuto avente codice C.E.R. 16 01 10*.

Per quanto sopra, nella situazione aggiornata/proposta, la capacità massima di stoccaggio dell'impianto ascende complessivamente a 971.375 kg di rifiuti, di cui 43.425 kg di rifiuti pericolosi, come da prospetto riassuntivo di seguito riportato.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

1 - Rifiuti accettabili in impianto:

C.E.R.	Descrizione Rifiuto	NOTE	Quantità max. stoccabile		Operazioni	Caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti
			Unità	Massa media (kg)		
16.01.04*	Veicoli fuori uso	Autoveicoli da trattare (Settori di conferimento)	18 auto	18'000 kg	R13/R12/R4/R3	Parti di ricambio per auto
16.01.04*	Veicoli fuori uso	Autoveicoli da trattare (Settore di messa in sicurezza)	2 auto	2'000 kg	R13/R12/R4/R3	Parti di ricambio per auto
TOTALE RIFIUTI IN INGRESSO (PERICOLOSI)			20 auto	20'000 kg		

2 - Rifiuti prodotti da operazioni di demolizione / smontaggio / recupero di autoveicoli:

C.E.R.	Descrizione Rifiuto	NOTE	Quantità max. stoccabile	
			Unità	Massa (kg)
13.01.13*	Altri oli per circuiti idraulici		/	250
13.02.05*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificanti, non clorurati		/	1'000
13.07.01*	Olio combustibile e carburante diesel		/	260
13.07.03*	Altri carburanti (comprese le miscele)		/	260
13.08.02*	Altre emulsioni (spanti e colatici)		/	16'500
15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose		/	50
16.01.03	Pneumatici fuori uso		/	2'500
16.01.06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose (messi in sicurezza)		909 auto	772'650
	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose (messi in sicurezza e bonificati, da sottoporre a riduzione volumetrica)		40 auto	24'000
	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose (messi in sicurezza, bonificati e sottoposti a riduzione volumetrica)	Sottoposti a riduzione volumetrica	/	50'000
16.01.07*	Filtri dell'olio		/	400
16.01.09*	Componenti contenenti PCB		/	5
16.01.11*	Pastiglie per freni, contenenti amianto		/	50
16.01.12	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11*		/	200
16.01.13*	Liquidi per freni		/	150
16.01.14*	Liquidi antigelo, contenenti sostanze pericolose	Liquidi antigelo e lavavetri	/	2'000
16.01.17	Metalli ferrosi		/	20'000
16.01.18	Metalli non ferrosi (alluminio)		/	1'500
16.01.19	Plastica	Materiale plastico e fibre sintetiche	/	1'500
		Paraurti e plance in materie plastiche	/	
		Imbottiture sedili in poliuretano espanso	/	
		Pannelli sportelli auto	/	
16.01.20	Vetro		/	5'000
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti	Pezzi contaminati da oli, previa verifica di non pericolosità del rifiuto	/	50'000
16.06.01*	Batterie al piombo		/	2'500
16.08.01	Catalizzatori esauriti, contenenti oro, argento, rodio, renio, palladio, iridio o platino (tranne 16.08.07*)		/	500
16.10.02	Soluzioni acquose di scarto diverse da quelle di cui alla voce 16.10.01*	Liquidi tergivetro	/	100
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI NON PERICOLOSI			////	927'950
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI PERICOLOSI			////	23'425



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

L'impianto è costituito da:

- un'area operativa scoperta, pavimentata in gran parte con massetto di calcestruzzo armato e parte restante con betonelle cementizie, destinata a movimentazione, conferimento, deposito di autoveicoli "messi in sicurezza / trattati", deposito rifiuti e comprendente anche una piazzola in cui viene effettuata la riduzione volumetrica dei veicoli trattati mediante pressa compattatrice;
- un capannone monopiano, con annesse aree tettoiate, utilizzato come magazzino e per lo stoccaggio di alcuni rifiuti esitati dalle operazioni di messa in sicurezza e di smontaggio dei veicoli; nell'area tettociata adiacente al lato est del fabbricato è ricavato il settore di messa in sicurezza e smontaggio dei veicoli;
- un fabbricato sviluppato su n. 2 piani fuori terra adibito a magazzino ricambi e comprendente anche l'ufficio amministrativo.

All'impianto vengono conferiti rifiuti costituiti da veicoli fuori uso da demolire (CER 16 01 04*) che vengono messi in riserva negli appositi "settori di conferimento" individuati nel lay-out argomento della Tavola C2.

I veicoli fuori uso da demolire vengono messi in sicurezza e trattati nell'apposita area tettociata lato est addossata al capannone ad uso magazzino. L'area, impermeabilizzata con massetto in c.a. ed idraulicamente compartimentata, è sagomata con opportune pendenze in modo da corrivare eventuali colaticci/spanti in una canaletta grigliata centrale afferente ad una batteria di pozzetti sifonati di disoleazione in serie; i reflui disoleati (C.E.R. 13 08 02) vengono sollevati, mediante una pompa installata nel pozzetto finale, ad una vasca di stoccaggio a 2 comparti di volume complessivo pari a 16,5 mc dotata di controvasca (bacino di contenimento) di pari volume. La vasca di stoccaggio dei colaticci è dotata di indicatore di livello con visualizzazione a quadro. I pozzetti di disoleazione sono dotati di ulteriori due pompe di emergenza azionate da gruppo elettrogeno.

La superficie del capannone magazzino è interamente pavimentata, con massetto di calcestruzzo armato tirato al quarzo, e sagomata con opportune pendenze a confluire gli eventuali spanti/colaticci in un'apposita canaletta grigliata collegata all'impianto di disoleazione e raccolta dei colaticci di cui sopra.

La messa in sicurezza degli autoveicoli fuori uso consiste sostanzialmente nella rimozione delle componenti pericolose, in particolare della batteria e delle sostanze liquide, queste ultime estratte mediante specifiche attrezzature di spillaggio. I rifiuti liquidi prodotti dalle operazioni di messa in sicurezza, stoccati separatamente in appositi contenitori dislocati nell'area tettociata lato sud del capannone magazzino, sono i seguenti:

- oli lubrificanti (C.E.R. 13 02 05), in apposito serbatoio metallico cilindrico orizzontale di capacità pari a 1'200 lt (con indicatore di livello) dotato di bacino di contenimento;
- liquidi antigelo (C.E.R. 16 01 14), in apposito serbatoio metallico cilindrico orizzontale di capacità pari a 2.000 lt (con indicatore di livello) dotato di bacino di contenimento;
- carburanti (benzina - C.E.R. 13 07 03; gasolio - C.E.R. 13 07 01) in altrettanti contenitori omologati, di capacità pari a 260 lt cadauno, installati all'interno del medesimo bacino di contenimento;
- liquido freni (C.E.R. 16 01 13) in apposito serbatoio da 150 lt metallico cilindrico orizzontale presidiato da bacino di contenimento;
- liquido tergivetro (C.E.R. 16 10 02) in apposito contenitore da 100 lt entro lo stesso bacino di contenimento di cui sopra;
- olio idraulico (C.E.R. 13 01 13) in apposito contenitore omologato da 260 lt entro lo stesso bacino di contenimento di cui sopra.

Nell'area tettociata è anche stata installata una pressa "schiaccia-filtri" e i filtri dell'olio pressati (C.E.R. 16 01 07) vengono stoccati in fusti di capacità complessiva pari a 400 kg; la pressa e i fusti di stoccaggio dei filtri pressati sono alloggiati entro il bacino di contenimento che presidia i serbatoi di stoccaggio del liquido freni, del liquido tergivetro e dell'olio idraulico.

Eventuali rifiuti costituiti da stracci, indumenti protettivi e materiali assorbenti (C.E.R. 15 02 02) vengono raccolti in un contenitore di capacità pari a 50 kg dislocato nell'ambito dell'area di "messa in sicurezza / smontaggio".



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Le batterie al piombo (C.E.R. 16 06 01) vengono stoccate in cargopallets omologati a tenuta con capacità massima pari a 2'500 kg, dislocati in area esterna lungo il confine sud dell'impianto.

Gli autoveicoli messi in sicurezza vengono sottoposti ad operazioni di smontaggio, al fine di ricavare pezzi di ricambio commercializzabili e rifiuti economicamente valorizzabili, mediante l'ausilio di n. 2 ponti elevatori dislocati all'interno dell'area tettoiata utilizzata per la messa in sicurezza dei veicoli. Preliminarmente allo smontaggio, si provvede all'inertizzazione degli airbag a bordo dei veicoli mediante apposita attrezzatura omologata portatile. L'operazione viene svolta all'aperto, su apposita piazzola, come individuato nel lay-out dell'impianto argomento della Tavola C2.

Dalle operazioni di smontaggio si ricavano pezzi di ricambio usati commercializzabili (paraurti, avantreni, retrotreni, cerchi, pneumatici e parti meccaniche) stoccati a magazzino ed esitano ulteriori rifiuti:

- pastiglie freni non contenenti amianto (C.E.R. 16 01 12), stoccate in un fusto con una capacità di stoccaggio di 200 kg dislocato all'interno del capannone magazzino;
- pastiglie freni contenenti amianto (C.E.R. 16 01 11), stoccate (se rinvenute) in un fusto a bagno d'acqua con capacità di stoccaggio pari a 50 kg dislocato all'interno del capannone magazzino;
- condensatori contenenti PCB (C.E.R. 16 01 09), stoccati (se rinvenuti) in un contenitore con una capacità di stoccaggio pari a 5 kg dislocato all'interno del capannone magazzino;
- catalizzatori esausti (C.E.R. 16 08 01), stoccati in una vasca metallica con capacità massima di 500 kg collocata nell'area tettoiata a sud del capannone magazzino;
- componenti in plastica (C.E.R. 16 01 19), stoccati in un container con capacità massima pari a 1'500 kg dislocato in area esterna lungo il confine sud dell'impianto;
- rifiuti di vetro (C.E.R. 16 01 20), stoccati in n. 2 cassoni ricoverati in un container dislocato lungo il confine sud dell'impianto, aventi capacità massima complessiva (di stoccaggio) pari a 5.000 kg;
- rottami ferrosi (C.E.R. 16 01 17), stoccati in un container con capacità massima pari a 20'000 kg dislocato in area esterna lungo il confine sud dell'impianto;
- rottami non ferrosi (C.E.R. 16 01 18), stoccati in un contenitore con capacità massima pari a 1'500 kg dislocato in area esterna lungo il confine sud dell'impianto;
- pezzi contaminati da oli (C.E.R. 16 01 22), stoccati in n. 2 container con capacità complessiva di stoccaggio pari a 50'000 kg dislocati in area esterna lungo il confine sud dell'impianto;
- pneumatici fuori uso (16 01 03), stoccati a ridosso del lato nord del capannone magazzino, separatamente dagli pneumatici riutilizzabili, per una capacità massima di 2'500 kg.

Nell'area pavimentata scoperta di pertinenza dell'impianto, che ha una superficie utile di circa 8 @ 600 mq, sono presenti (vedasi Tavola C2 di lay-out):

- n. 2 settori di "conferimento" dei veicoli fuori uso (da bonificare) delimitati con apposita linea colorata a pavimento;
- un settore di deposito indifferenziato dei veicoli messi in sicurezza e trattati (carcasce bonificate) presso l'impianto con ingombri in pianta delimitati da apposita linea colorata a pavimento;
- un'area di depositaria di veicoli sottoposti a sequestro giudiziario;
- i depositi di rifiuti esitati dalle operazioni di smontaggio/demolizione, stoccati prevalentemente all'interno di container;
- i depositi di componentistica da riutilizzo quali cerchi, marmitte e pneumatici;
- il settore "rottamazione" in cui si effettua la pressatura delle carcasse bonificate e lo stoccaggio dei "pacchi" di carcasse pressate.

Il settore "rottamazione" è realizzato su una piazzola dedicata in c.a. idraulicamente compartimentata (ribassata rispetto alla pavimentazione del piazzale) e presidiata da una caditoia di drenaggio e corrivazione sia di eventuali colaticci di pressatura sia dell'acqua meteorica (insistente sulla piazzola) in una coppia di vasche di decantazione/disolazione, prima della loro immissione nella rete di raccolta delle acque di dilavamento dell'intero piazzale. Per la pressatura delle carcasse bonificate viene utilizzata una pressa



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nievò, Contra' Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

compattatrice oleodinamica azionata da motore diesel installato a bordo macchina che viene alimentata (e scaricata) con caricatore a polipo.

Nella piazzola vengono inoltre stoccate le carcasse pressate in pacchi (C.E.R.16 01 06) per una capacità massima di 50'000 kg.

Gli autoveicoli fuori uso in ingresso all'impianto sono disposti su un unico livello, mentre gli autoveicoli messi in sicurezza sono disposti su tre livelli.

Tutti gli stoccaggi sono contrassegnati con idonea cartellonistica/etichettatura di sicurezza.

Per l'estrazione/esaurimento dei gas combustibili (metano o GPL) e la messa in sicurezza delle bombole viene utilizzata apposita apparecchiatura denominata "vacuum gas", installata in area scoperta.

All'interno del capannone magazzino, su apposito soppalco, è ricavato il deposito dei materiali assorbenti (sabbia, sepiolite, calce, ...) da utilizzare in caso di emergenza per contenere eventuali sversamenti liquidi accidentali.

Impianto di trattamento acque meteoriche

L'attività non dà luogo a scarichi di acque reflue industriali. Gli unici scarichi idrici prodotti dall'attività sono quelli dei servizi igienici (reflui assimilati a domestici) e delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale (scoperto). Eventuali colaticci provenienti dal capannone magazzino e dal settore di "messa in sicurezza / demolizione / smontaggio" vengono gestiti come rifiuti liquidi e conferiti a Terzi autorizzati.

Tutta l'area scoperta di pertinenza dell'impianto di autodemolizione è pavimentata con un massetto di calcestruzzo armato dello spessore di 20 cm e, in parte, con betonelle cementizie e la superficie è sagomata con pendenze idonee a garantire lo sgrondo delle acque meteoriche (insistenti sulle aree impermeabilizzate) verso canalette grigliate all'uopo raccordate a collettori di esaurimento.

I collettori di raccolta di tutte le acque meteoriche (scolanti dalle aree pavimentate) sono allacciati ad un manufatto di decantazione-disoleazione terminale costituito nell'ordine dai seguenti comparti:

- comparto di decantazione a pianta rettangolare con fondo e volume utile pari a 37 mc;
- n. 2 comparti di disoleazione a gravità aventi volume utile complessivo pari a 37 mc;
- filtro a paratoia contenente carbone attivo granulare alloggiato entro un contenitore di tessuto non tessuto;
- comparto (laterale) di raccolta oli avente un volume utile pari a circa 9 mc.

Il manufatto di decantazione-disoleazione risulta essere dimensionato e funzionale per la natura delle acque da trattare in ragione dell'estensione della superficie scolante (che ascende complessivamente a circa 8.600 mq); in particolare esso ha una capacità utile sufficiente a garantire la rimozione dei solidi e degli eventuali oli dalle acque di dilavamento che vengono trattate in continuo e infine recapitate nel collettore fognario comunale gestito da Acque Vicentine S.p.A..

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

Aria

L'attività di autodemolizione consta di operazioni manuali che non producono emissioni in atmosfera, quantomeno di tipo convogliato, e comunque anche eventuali emissioni diffuse derivanti dalle attività di messa in sicurezza e di demolizione/smontaggio degli autoveicoli sono da considerarsi poco significative.

L'operazione di esaurimento/bonifica delle bombole di gas combustibile (metano, GPL) viene eseguita all'aperto con l'ausilio di apposita apparecchiatura "vacuum gas", mediante la quale il gas combustibile eventualmente ancora presente viene estratto e combusto e la bombola viene inertizzata con azoto. Quest'operazione determina un'emissione di un'esigua portata di gas di combustione che non può comportare alcun effetto significativo nei confronti dell'atmosfera.

Acque

Come descritto all'interno del Quadro progettuale, non vi è alcun impatto sulle acque superficiali in quanto non si generano scarichi industriali e le acque meteoriche di dilavamento del piazzale vengono integralmente raccolte, trattate e recapitate nella pubblica fognatura gestita da Acque Vicentine S.p.A.. Nelle vicinanze della ditta non sono peraltro presenti corsi d'acqua superficiali; il corso d'acqua più vicino è una



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

roggia (Roggia Poletto), riscontrata nel Geoportale Nazionale del Ministero dell'Ambiente, che scorre a circa 400 m a nord-est dell'impianto.

Suolo e sottosuolo

L'attività non produce alcun reflujo industriale ed i colattici dell'area di "messa in sicurezza / smontaggio / demolizione" e del capannone magazzino vengono infatti raccolti in apposita vasca a due comparti e gestiti come rifiuti conferiti a Terzi autorizzati. Tutti i depositi di rifiuti liquidi prodotti dalla ditta (oli, liquidi tergovetro, liquidi antigelo, ecc...) sono presidiati da bacini di contenimento, appoggiati su pavimentazione impermeabile e resistente.

In area scoperta vengono stoccati unicamente veicoli bonificati (messi a secco); cionondimeno, tutta l'area scoperta di pertinenza dell'impianto di autodemolizione è impermeabilizzata e sagomata con pendenze idonee a garantire lo sgrondo delle acque meteoriche di dilavamento verso canalette grigliate all'uopo raccordate a collettori di esaurimento afferenti ad un impianto di trattamento in continuo (di tutte le acque corrivate) con recapito in pubblica fognatura. In pubblica fognatura viene recapitato anche lo scarico assimilato a domestico proveniente dai servizi igienici. Per quanto sopra, si ritiene che la ditta abbia adottato tutte le misure e le cautele necessarie per evitare scarichi incontrollati che possano interessare la componente ambientale suolo-sottosuolo-acque sotterranee.

Rumore

L'emissione di rumore, ascrivibile all'esercizio dell'impianto di autodemolizione, è determinata unicamente dalle operazioni di movimentazione degli autoveicoli con carrelli elevatori e dalla pressatura delle carcasse bonificate con la pressa compattatrice oleodinamica. L'attività di bonifica degli autoveicoli fuori uso non prevede l'uso di apparecchiature rumorose, se non in modo saltuario e occasionale (per l'utilizzo di utensili manuali elettropneumatici).

La ditta è situata in un'area urbanizzata a destinazione produttiva e i recettori più vicini all'impianto sono presenti a sud-ovest (abitazione - ex casello a ridosso della linea ferroviaria) e a nord (ristorante e abitazione lungo S.R. 11), ad una distanza rispettivamente di 100 m e 50 m dalla zona di maggiore emissione acustica dell'impianto, in cui vengono effettuate le movimentazioni con caricatore a polipo e le operazioni di bonifica e smontaggio degli autoveicoli.

L'attività viene svolta in periodo diurno, nell'intervallo temporale compreso tra le 8.30 e le 18.30.

I più recenti rilevamenti per la verifica dell'impatto acustico dell'attività, effettuati in adempimento ad una specifica richiesta del Comune di Altavilla Vicentina, nell'ambito dell'istruttoria per il cambio di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto (relativa alla variazione della Ragione Sociale del Gestore), risalgono al 2013. Poiché medio tempore non è intervenuta alcuna variazione dell'attività, né sono state modificate le sorgenti acustiche dell'impianto, e neppure sono cambiate le condizioni al contorno (possibili recettori, sorgenti acustiche esterne afferenti al rumore residuo), né è intervenuta alcuna modifica al Piano di Zonizzazione Acustica comunale, si confermano gli accertamenti, le valutazioni e le conclusioni di cui al documento di Verifica dell'Impatto Acustico esterno del 05/09/2013, argomento dell'Elaborato B. Richiamandoci alle conclusioni della verifica in parola, si evidenzia in particolare come al perimetro dell'area di pertinenza dell'impianto di autodemolizione di Piccinato Luciano s.r.l. i livelli di rumore risultino compatibili con il limite di immissione della classe IV[^] di 60 dB(A) diurni previsti dalla Classificazione Acustica Comunale di Altavilla Vicentina con riferimento a quanto disposto dal D.P.C.M. 14/11/1997, così come risulta rispettato il limite differenziale diurno di 5 dB previsto dal D.P.C.M. 14/11/1997 in corrispondenza dei recettori più vicini.

Paesaggio

L'impianto è inserito in un tessuto urbanizzato, connotato da una significativa presenza di insediamenti produttivi e commerciali e dall'attraversamento della S.R. 11 Padana Superiore e della linea ferroviaria Milano-Venezia. Dal punto di vista paesaggistico, in sito non si riscontrano elementi di particolare pregio, soprattutto in considerazione della destinazione produttiva dell'area.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

L'impianto di autodemolizione non è schermato da alcuna barriera arborea di mitigazione ambientale al perimetro dell'area della ditta, tuttavia si ritiene che, sotto il profilo visivo, risulti adeguatamente mascherato dagli edifici in sito, nonché dalla folta vegetazione che perimetra le arterie stradali limitrofe e la tratta ferroviaria Milano- Venezia, com'è possibile riscontrare nella Documentazione fotografica argomento dell'Elaborato C3.

Viabilità

Il traffico veicolare determinato dall'attività è limitato alla fascia feriali diurna (dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 18.30) ed è rapportato alla consistenza massima dei conferimenti all'impianto, che potrebbe raggiungere 3'000 autoveicoli/anno; a questo valore (massimo potenziale) corrisponde una media giornaliera di 13 veicoli/giorno, con punte fino a 20 veicoli/giorno, che vengono conferiti direttamente dai proprietari o mediante carroattrezzi e furgonati.

Il traffico indotto determinato dal conferimento degli autoveicoli all'impianto è pertanto riconducibile in misura principale alla componente di traffico "leggero" (veicoli < 35 q.li), seppur occasionalmente possano essere impiegate per i conferimenti anche delle bisarche (molto di rado). Per le operazioni di allontanamento dei rifiuti prodotti, che sono costituiti principalmente da carcasse di veicoli pressate, vengono impiegati mezzi pesanti con una frequenza corrispondente a circa un trasporto giornaliero (quando effettuato).

In linea generale per le attività di autodemolizione si riscontra un incremento stagionale dei conferimenti in corrispondenza delle scadenze del bollo auto; in questi periodi si ritiene di poter considerare (conservativamente) un traffico veicolare massimo corrispondente al conferimento di 20 veicoli/giorno, pari quindi ad un massimo di 40 passaggi al giorno (ingresso/uscita).

L'impianto di autodemolizione in questione esiste da diversi decenni e il suo volume di traffico indotto risulta già ricompreso all'interno del flusso veicolare attualmente insistente sulla viabilità locale, non essendo previsto alcun incremento di potenzialità dell'impianto.

Il contributo del traffico indotto dalla ditta, assunto prudenzialmente pari ad un massimo di 20 conferimenti di veicoli leggeri e un trasporto pesante al giorno, risulta oggettivamente irrilevante in raffronto all'intenso traffico veicolare insistente sulla viabilità locale.

Risorse naturali, Flora, Fauna

Per quanto riguarda gli aspetti naturalistici, considerato che l'impianto si localizza nell'ambito di un contesto urbanizzato e a destinazione produttiva e commerciale, connotato anche dalla presenza di un'arteria stradale importante come la S.R. 11 Padana Superiore e della linea ferroviaria Milano-Venezia, nell'area non sono presenti biotipi pregiati o di particolare interesse naturalistico e non sono nemmeno presenti specie protette da leggi nazionali, regionali e/o da convenzioni internazionali, com'è del tutto logico attendersi date le caratteristiche dell'area stessa. In particolare, non si rilevano Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) e/o Zone a Protezione Speciale (Z.P.S.) nelle vicinanze dell'impianto, distante circa 1,4 km a nord dal sito della rete Natura 2000 più vicino, che risulta essere il SIC IT3220037 "Colli Berici". Il sito individuato non è interessato da scarichi o contributi riconducibili all'attività, escludendosi pertanto che l'esercizio dell'impianto di autodemolizione di Piccinato Luciano s.r.l. possa comportare effetti significativi di sorta sul sito stesso, come risulta dalla "Attestazione della non necessità di effettuare la V.Inc.A.", argomento dell'Elaborato D.

Salute dei Lavoratori e delle persone

Date le caratteristiche dei rifiuti gestiti, le modalità di trattamento ed i presidi ambientali in essere si può ragionevolmente escludere qualsivoglia effetto negativo sulla salute pubblica legato alla presenza di sostanze tossiche; per quanto concerne le radiazioni (ionizzanti e non), è esclusa la presenza di materiali radioattivi ai sensi del D. Lgs. 17/03/95, N. 230 e la natura dei rifiuti gestiti è tale da escludere la presenza di agenti patogeni. Per quanto già argomentato, l'impianto non può dar luogo ad emissioni aeriformi significative tali da comportare impatti di sorta nei confronti dell'ambiente circostante.

L'impianto è stato al tempo valutato anche sotto il profilo della sicurezza, con particolare riferimento al rischio incendio. La specifica problematica è stata affrontata realizzando un impianto antincendio fisso con idranti in numero e in posizioni tali da presidiare integralmente l'area di impianto. La dislocazione e la



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

portata degli idranti sono state inoltre progettate e verificate affinché non possano comportare, durante le operazioni di spegnimento, alcuna interferenza con la linea elettrica della limitrofa tratta ferroviaria. La conformità antincendio dell'impianto è stata recentemente riconfermata presso il Comando Provinciale dei VV.F. di Vicenza, come da S.C.I.A. del 21/12/2015, riportata in allegato 3..

MISURE MITIGATIVE PROPOSTE

Gli apprestamenti implementati dalla ditta fin dal suo insediamento si rilevano indubbiamente a tutt'oggi efficaci sotto il profilo ambientale e, data l'assenza di criticità e anche considerata la concreta modesta consistenza dell'impianto in questione, non risulterebbe necessaria l'implementazione di ulteriori interventi di mitigazione.

In relazione alle possibili misure mitigative richieste dalla nuova procedura di verifica introdotta dall'art.13 della L.R. n.04/2016, tuttavia, la ditta ha proposto quanto segue:

- ristrutturazione del sistema di illuminazione interno ed esterno della ditta mediante sostituzione dei dispositivi illuminanti tradizionali (compresa l'insegna) con lampade e fari a LED, più efficienti dal punto di vista energetico. Questo intervento comporterà una riduzione dei consumi elettrici della ditta, con un vantaggio non solo economico ma anche ambientale. Infatti per il nostro Paese si stima un'emissione specifica media di anidride carbonica correlata alla produzione di energia elettrica pari a circa 330 gCO₂/kWh di energia prodotta (fonti: "Fattori di emissione atmosferica di CO₂ e sviluppo delle fonti rinnovabili nel settore elettrico" di ISPRA; "I principali dati congiunturali del settore elettrico italiano - gennaio/marzo 2015" di Assoelettrica). In linea generale l'efficientamento energetico risulta pertanto senz'altro auspicabile sotto il profilo ambientale, per la riduzione dei gas serra correlati alla produzione/consumo di energia elettrica.

VALUTAZIONE FINALE D'IMPATTO

CONCLUSIONI

La presente procedura riguarda un'attività esistente in fase di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio, secondo quanto introdotto dall'art.13 della L.R. n.04/2016.

Il progetto in esame non si pone in contrasto ovvero in condizioni di interferenze rispetto ad altri piani, progetti o interventi in zone limitrofe, né questi ultimi possono interagire con l'intervento oggetto del parere.

Non si ravvedono condizioni di contrasto ovvero ostative circa i vincoli territoriali vigenti.

Il grado di approfondimento documentale, la tipologia degli elaborati e l'accuratezza degli elementi ivi riportati possono essere considerati adeguati alle finalità che il proponente intende conseguire e conformi a quanto previsto dalla DGRV 1020/2016.

Non sussistono osservazioni contrarie alla prosecuzione dell'attività.

La considerazione degli impatti, riferibili alle specifiche attività oggetto dell'istanza, porta a ritenere come il progetto non comporta pressioni o effetti/impatti significativi sull'ambiente determinati dall'esercizio dell'impianto ovvero la possibilità di interventi mitigativi particolari rispetto alla realtà esistente consolidata.

Il progetto non determina, inoltre, alcun impatto aggiuntivo e/o significativo rispetto all'esercizio corrente.

Rispetto al territorio circostante l'iniziativa in esame va interpretata positivamente, sussistendo un'assenza di rischi ambientali, sanitari ed ecologici.

Tutto ciò premesso si esprime

PARERE FAVOREVOLE

al non assoggettamento alla V.I.A. con le prescrizioni di seguito citate.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nievo, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

1. *L'azienda è comunque impegnata ad acquisire dalla Provincia di Vicenza il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di autodemolizione, comprensiva dell'autorizzazione allo scarico.*
 2. *In via preliminare al rilascio dell'autorizzazione la ditta dovrà provvedere:*
 - a) *alla ristrutturazione del sistema di illuminazione interno ed esterno della ditta mediante sostituzione dei dispositivi illuminanti tradizionali (compresa l'insegna) con lampade e fari a LED, nel rispetto delle direttive della Legge Regionale n.17/2009 riguardante l'inquinamento luminoso;*
 - b) *alla predisposizione di una procedura di gestione atta a garantire nel tempo l'integrità della pavimentazione esterna, fissando criteri valutativi che, partendo dall'analisi della situazione attuale, consentano di prevenire e/o intervenire nelle fasi di deterioramento delle superfici.*
 3. *Al fine di promuovere l'ottimizzazione e massimizzazione delle operazioni di riciclaggio si dovrà provvedere alla rimozione dei seguenti componenti: catalizzatori, componenti in vetro, componenti metallici (contenenti rame, alluminio, magnesio), pneumatici, grandi componenti in plastica (qualora tali materiali non vengano separati nel processo di frantumazione), centraline elettroniche, cablaggi e autoradio / lettori musicali – video; nel caso gli autoveicoli vengano sottoposti a pressatura si dovranno altresì rimuovere: motore, cambio, trasmissione, dispositivi idroguida e radiatore.*
 4. *Entro 36 mesi dalla data del presente parere dovrà essere effettuata una nuova, mirata ed accurata indagine acustica di verifica del rispetto del criterio differenziale e del limite di emissione ed indirizzata ai ricettori presenti in prossimità dell'impianto*
 5. *In tema di lotta alle zanzare si prescrive di:*
 - a) *conservare gli pneumatici in aree rigorosamente coperte o, in alternativa, disporli a piramide, dopo averli svuotati da eventuale acqua, ricoprendoli con telo impermeabile fisso e teso, assicurandosi che non formi pieghe o cavità dove possa raccogliersi acqua piovana;*
 - b) *eliminare o stoccare in luoghi chiusi gli pneumatici fuori uso e non più utilizzabili, dopo averli svuotati da ogni contenuto di acqua;*
 - c) *procedere ad una periodica disinfestazione larvicida, da effettuare tra aprile e ottobre, delle aree interessate da dette attività;*
 - d) *avere cura nell'evitare la formazione di tutti ristagni d'acqua occasionali, comprese le pieghe di eventuali teloni di copertura, e provvedere alla loro eliminazione nel caso essi comunque abbiano a formarsi.*
- Di quanto realizzato rispetto al punto 2 lettere a) dovrà essere dato idoneo riscontro fotografico.*

Vicenza, 05 luglio 2017

F.to Il Segretario
Dott.ssa Silvia Chierchia

F.to Il Presidente
Andrea Baldisseri